



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA n.16 del 29.04.2022

OGGETTO: individuazione dello Schema Regolatorio ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ex allegato A alla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF

L'anno 2022 (duemilaventidue), addì 29 (ventinove) del mese di aprile alle ore 15, in modalità videoconferenza, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani A.T.O. Toscana Costa, convocata dal Presidente, sig. Renzo Macelloni, in data 22/04/2022 con nota prot. 0001359/2022, per deliberare sugli argomenti iscritti all'O.d.g.

Effettuato l'opportuno appello nominale, risultano presenti i Comuni sotto indicati:

Comune	Quota	Ruolo	Nominativo	Comune	Quota	Ruolo	Nominativo
Altopascio	0,88			Massa	5,29	D	Pierlio Baratta
Aulla	0,66			Massarosa	2,59		
Bagni di Lucca	0,51			Minucciano	0,36		
Bagnone	0,37			Molazzana	0,21		
Barga	0,74			Montecarlo	0,45		
Bibbona	0,76	D	Enzo Mulè	Montecatini Val di Cecina	0,21	vS	Alberto Fiorini
Bientina	0,60			Montescudaio	0,29		
Borgo a Mozzano	0,66			Monteverdi Marittimo	0,22		
Buti	0,52			Montignoso	0,74		
Calci	0,57	D	Stefano Tordella	Montopoli in Val d'Arno	0,68		
Calcinaia	0,78			Mulazzo	0,37		
Camaione	2,32			Orciano Pisano	0,22		
Campo nell'Elba	0,62			Palaia	0,43	S	Marco Gherardini
Camporgiano	0,30			Peccioli	4,38	S	Renzo Macelloni
Capannoli	0,43			Pescaglia	0,41		
Capannori	1,94	D	Giordano del Chiaro	Piazza al Serchio	0,31	D	Valeria Bertei
Capoliveri	0,55			Pietrasanta	1,55		
Capraia Isola	0,24			Pieve Fosciana	0,41		
Careggine	0,18			Pisa	7,19	D	Filippo Bedini
Carrara	3,68	S	Francesco De Pasquale	Podenzana	0,36		
Casale Marittimo	0,21			Pomarance	0,49	vS	Nicola Fabiani
Casciana Terme Lari	0,79			Ponsacco	0,81	D	Roberta Lazzaretti
Cascina	1,93	D	Paolo Cipolli	Pontedera	1,64		
Casola in Lunigiana	0,35			Pontremoli	0,57		
Castelfranco di Sotto	0,77			Porcari	0,73		
Castellina Marittima	0,25			Porto Azzurro	0,75		
Castelnuovo di Garfagnana	0,52	S	Andrea Tagliasacchi	Portoferraio	1,00	D	Idilio Pisani
Castelnuovo di Val di Cecina	0,40			Rio	0,43		
Castiglione di Garfagnana	0,29			Riparbella	0,23		
Cecina	1,75	vS	Antonio Giuseppe Costantino	Rosignano Marittimo	5,32	D	Vincenzo Brogi
Chianni	0,23			San Giuliano Terme	1,55		



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Collesalveti	1,25			San Miniato	1,40		
Comano	0,32			San Romano in Garfagnana	0,34		
Coreglia Antelminelli	0,41			Santa Croce sull'Arno	0,82		
Crespina Lorenzana	0,49	D	David Bacci	Santa Luce	0,21		
Fabbriche di Vergemoli	0,23			Santa Maria a Monte	0,72		
Fauglia	0,42			Seravezza	0,85		
Filattiera	0,39			Sillano Giuncugnano	0,18		
Fivizzano	0,51			Stazzema	0,26		
Forte dei Marmi	1,04			Terricciola	0,36		
Fosciandora	0,19			Tresana	0,37		
Fosdinovo	0,43			Vagli Sotto	0,18		
Galliciano	0,45			Vecchiano	0,79	D	Mina Canarini
Guardistallo	0,20			Viareggio	4,27	D	Rodolfo Salemi
Lajatico	0,21			Vicopisano	0,65	D	Juri Filippi
Licciana Nardi	0,43			Villa Basilica	0,42		
Livorno	9,32	D	Giovanna Cepparello	Villa Collemandina	0,21		
Lucca	4,40	S	Alessandro Tambellini	Villafranca in Lunigiana	0,44	D	Loris Bernardi
Marciana	0,42			Volterra	0,70		
Marciana Marina	0,42			Zeri	0,31		

Legenda: S = Sindaco; vS = vice Sindaco; D = Assessore/Consigliere comunale delegato;

Essendo presenti n. 24 Comuni per quote rappresentate pari al 56,94%, ai sensi dello Statuto, la seduta è valida.

Presiede l'Assemblea il Sindaco del Comune di Peccioli Renzo Macelloni;

Verbalizza la seduta la Dr. Michele Francesco Pinotti;

Si passa quindi all'esame del **punto n. 2** all'ordine del giorno avente ad oggetto: *"individuazione dello Schema Regolatorio ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ex allegato A alla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif."*

- o m i s s i s -

IL PRESIDENTE PONE QUINDI IN VOTAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che

- l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF), allegato A alla suddetta deliberazione;
- l'applicazione del TQRIF decorre dal 1° gennaio 2023, con una durata del primo periodo regolatorio relativo alla qualità pari a tre anni per allinearne il termine finale (31 dicembre 2025) a quello dell'attuale regolazione tariffaria (MTR-2);
- l'art. 3, comma 1, del TQRIF prevede che: *"Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito."*;
- la tabella richiamata dal succitato art. 3, comma 1, del TQRIF ha il seguente contenuto:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

- entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente, anche su proposta motivata del gestore, può determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento;
- gli standard generali di qualità applicabili a ciascuno schema regolatorio sono riportati nella Tabella 1 dell'Articolo 53.1 del TQRIF, i cui contenuti di seguito si rappresentano:

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	non applicato allo Schema	80%	70%	90%

Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%-	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolato 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	non applicato allo Schema	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi
non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolato 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolato 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	non applicato allo Schema	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	non applicato allo Schema	80%	70%	90%

Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	non applicato allo Schema	70%	80%	90%

- gli obblighi di servizio previsti per ciascuno schema regolatorio sono indicati nella Tabella 2 dell'Appendice I allegata al TQRIF, i cui contenuti di seguito si rappresentano:

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	SI	SI	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e <i>online</i> di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	non applicato allo Schema	SI	SI	SI
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di un <i>Programma delle attività</i>	SI	SI	SI	SI

<i>di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2</i>				
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un <i>Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità</i> di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	SI
Predisposizione di un <i>Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade</i> di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	non applicato allo Schema	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
 - b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
 - c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
 - d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
 - e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
 - f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
 - g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
 - h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
 - i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
 - k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
 - b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
 - c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento.
- sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel TQRIF tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo.
 - il TQRIF definisce "ente territorialmente competente", l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
 - debba pertanto essere l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", in quanto Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", costituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 ed operativo, ad assumere il ruolo di Ente Territorialmente Competente (di seguito: ETC) e, conseguentemente, ad assolvere ai compiti che il TQRIF assegna a quest'ultimo;
 - il TQRIF definisce "gestione", l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);
 - pertanto, non applicandosi nei Comuni dell'ATO Toscana Costa una medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva), la gestione, ai fini del TQRIF, corrisponderà con il singolo territorio comunale, con la conseguenza che anche ai fini della regolazione della qualità, come già accade per la regolazione tariffaria, nell'ATO Toscana Costa si avranno 100 gestioni (ambiti tariffari);
 - con delibera n. 12 del 13/11/2020 questa Assemblea ha perfezionato l'*iter* per l'individuazione del Gestore unico per i 100 Comuni dell'Ambito affidando tale ruolo alla società *in house* RetiAmbiente S.p.A. che gestirà il servizio a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035, sulla base di un contratto di servizio stipulato in data 17/11/2020 rep. 60534;
 - il contratto di servizio contiene la previsione che la gestione di RetiAmbiente S.p.A. sui Comuni dell'Ambito non si avvii in modo simultaneo alla data 01/01/2021 bensì è previsto un avvio scaglionato nel tempo, fino a completarsi entro il 31/12/2029;
 - sulla base del contratto di servizio e dei contratti transitori sottostanti è previsto che al 01/01/2023, data di avvio dell'applicazione del TQRIF, non saranno ancora gestiti da RetiAmbiente S.p.A. i seguenti Comuni:
 - Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina, sui quali la gestione continuerà ed essere operata da Gea s.r.l., fino a non oltre il 31/12/2025;
 - Lucca sul quale la gestione continuerà ed essere operata da Sistema Ambiente S.p.A., fino a non oltre il 31/12/2029;
 - nell'ATO Toscana Costa le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, fatta eccezione per le gestioni riguardanti il Comune di Capannori, il Comune di Lucca ed il Comune di Montecarlo che applicano la

tariffa corrispettiva, sono gestite da soggetti distinti, essendo generalmente il Comune a svolgere la funzione di gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

- la determinazione, ai sensi dell'art. 3.1 del TQRIF, degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi, individuando il posizionamento della gestione in uno dei quattro schemi previsti dalla regolazione, deve essere compiuta dall'ETC sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di Servizio e/o Carta della qualità vigente/i;

CONSIDERATO che per individuare lo Schema regolatorio occorre individuare il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i ed in particolare: a) le previsioni di obblighi e strumenti di controllo in materia di qualità tecnica (continuità, regolarità e sicurezza del servizio); b) le previsioni di obblighi in materia di qualità contrattuale.

DATO ATTO che con delibera di questa Assemblea n. 12 del 13/04/2022:

- per le gestioni su cui sta operando, in via transitoria e fino al termine massimo del 31/12/2025, il Gestore GEA s.r.l., coincidenti con i territori comunali di: *Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemadina*, è stato individuato lo Schema Regolatorio I - Livello qualitativo minimo;
- per la gestione coincidente con il territorio comunale di Lucca, su cui sta operando, per salvaguardia normativa, fino al termine massimo del 31/12/2029, il Gestore Sistema Ambiente S.p.A., è stato individuato lo Schema Regolatorio III - Livello qualitativo intermedio;

RITENUTO, per quanto riguarda le gestioni su cui sta operando, o su cui opererà entro l'entrata in vigore del TQRIF (01/01/2023), il Gestore Unico RetiAmbiente S.p.A., coincidenti con i territori comunali di: *Altopascio, Aulla, Bagni di Lucca, Bagnone, Barga, Bibbona, Bientina, Borgo a Mozzano, Buti, Calci, Calcinaia, Camaiore, Campo nell'Elba, Capannoli, Capannori, Capoliveri, Capraia Isola, Carrara, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Cascina, Casola in Lunigiana, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Castelnuovo di Val di Cecina, Cecina, Chianni, Collesalveti, Comano, Coreglia Antelminelli, Crespina Lorenzana, Fabbriche di Vergemoli, Fauglia, Filattiera, Fivizzano, Forte dei Marmi, Fosdinovo, Guardistallo, Lajatico, Licciana Nardi, Livorno, Marciana, Marciana Marina, Massa, Massarosa, Montecarlo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montignoso, Montopoli in Val d'Arno, Mulazzo, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pescaglia, Pietrasanta, Pisa, Podenzana, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Pontremoli, Porcari, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio, Riparbella, Rosignano Marittimo, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Seravezza, Sillano Giuncugnano, Stazzema, Terricciola, Tresana, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, Villa Basilica, Villafranca in Lunigiana, Volterra e Zeri*, di:

- fare ricadere la scelta sullo Schema Regolatorio III - Livello qualitativo intermedio -, tenuto conto che ogni valutazione, in merito alla vigenza di obblighi in materia di qualità tecnica e contrattuale, è stata compiuta, con un carattere di prevalenza, esclusivamente sulla base del Contratto di Servizio vigente, non essendo vigente la Carta della Qualità dei Servizi; ciò in quanto, dopo la trasmissione della proposta da parte del Gestore in data 31.12.2021, la procedura si è interrotta in attesa della pubblicazione della delibera sulla Qualità del

servizio di gestione dei rifiuti urbani, preannunciata nei documenti di consultazione di ARERA (DCO 72/2021 e DCO 422/2021);

- determinare, mantenendoli in vigore essendo già contenuti nel Contratto di Servizio, gli standard di qualità migliorativi rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento così come riportati nella successiva tabella, dando atto che gli stessi, in base all'art. 2.2 della Deliberazione 15/2022/R/RIF, sono stati comunicati al Gestore con pec del 01.03.2022, e sulla base di un successivo confronto con quest'ultimo in via definitiva definiti come segue:

Indicatore	Livello generale di qualità		
	Standard migliorativo mantenuto (in grassetto)	Standard presente nel Disciplinare Tecnico del Servizio/Schema Carta allegato al Contratto	Standard presente nel TQRIF
Tempo di recupero della raccolta domiciliare	<ul style="list-style-type: none"> • dodici (12) ore per i turni della mattina che si concludono entro le ore 14,00 (il recupero, in tali casi, va programmato e reso entro la giornata); • ventiquattro (24) ore per i turni del pomeriggio/sera che si concludono alle/dopo le ore 14,00 (il recupero in tali casi, va programmato e reso entro il giorno successivo); 	dodici (12) ore, o comunque entro le 00:00 della giornata	ventiquattro (24) ore
Tempo d'intervento in caso di segnalazione per disservizi	<ul style="list-style-type: none"> • ventiquattro (24) ore in caso di aree di particolare pregio (centri storici, lungomare, aree pedonali, etc.); • quarantotto (48) ore nei centri abitati (zone residenziali, ecc); • cinque (5) giorni lavorativi nel resto del territorio (case sparse, aperta campagna, ecc). Esclusi domenica e festivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • ventiquattro (24) ore in caso di aree di particolare pregio (centri storici, lungomare, aree pedonali, etc.); • quarantotto (48) ore nei centri abitati (zone residenziali, ecc); Esclusi domenica e festivi. 	cinque (5) giorni lavorativi
Tempo di ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio	Quindici (15) giorni	Quindici (15) giorni	Quindici (15) giorni lavorativi

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/00;

Con votazione validamente assunta ai sensi dello Statuto e riportante il seguente esito:

Presenti: n.24 Comuni, per quote rappresentate pari al 56,94%

Favorevoli: n. 20 Comuni, per quote rappresentate pari al 40,34%

Contrari: n. 1 Comune (Massa), per quote rappresentate pari al 5,29%

Astenuti: n. 3 Comuni (Carrara, Pisa, Villafranca in Lunigiana), per quote rappresentate pari al 11,31%

A maggioranza

Con votazione per l'immediata eseguibilità del presente Atto validamente assunta ai sensi dello Statuto e riportante il seguente esito:

Presenti: n.24 Comuni, per quote rappresentate pari al 56,94%

Favorevoli: n. 20 Comuni, per quote rappresentate pari al 40,34%

Contrari: n. 1 Comune (Massa), per quote rappresentate pari al 5,29%

Astenuti: n. 3 Comuni (Carrara, Pisa, Villafranca in Lunigiana), per quote rappresentate pari al 11,31%

A maggioranza

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente quanto indicato in premessa;
- 2) Di individuare, ai sensi dell'art. 3.1 del TQRIF, per le gestioni su cui sta operando, o su cui opererà entro l'entrata in vigore del TQRIF (01/01/2023), il Gestore Unico RetiAmbiente S.p.A., coincidenti con i territori comunali di: *Altopascio, Aulla, Bagni di Lucca, Bagnone, Barga, Bibbona, Bientina, Borgo a Mozzano, Buti, Calci, Calcinaia, Camaiore, Campo nell'Elba, Capannoli, Capannori, Capoliveri, Capraia Isola, Carrara, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Cascina, Casola in Lunigiana, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Castelnuovo di Val di Cecina, Cecina, Chianni, Collesalveti, Comano, Coreglia Antelminelli, Crespina Lorenzana, Fabbriche di Vergemoli, Fauglia, Filattiera, Fivizzano, Forte dei Marmi, Fossdinovo, Guardistallo, Lajatico, Licciana Nardi, Livorno, Marciana, Marciana Marina, Massa, Massarosa, Montecarlo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montignoso, Montopoli in Val d'Arno, Mulazzo, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pescaglia, Pietrasanta, Pisa, Podenzana, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Pontremoli, Porcari, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio, Riparbella, Rosignano Marittimo, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Seravezza, Sillano Giuncugnano, Stazzema, Terricciola, Tresana, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, Villa Basilica, Villafranca in Lunigiana, Volterra e Zeri, lo Schema Regolatorio III - Livello qualitativo intermedio;*
- 3) Di determinare, limitatamente alle gestioni di cui al precedente punto 2), gli standard di qualità migliorativi rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento così come riportati nella successiva tabella:

Indicatore	Livello generale di qualità		
	Standard migliorativo mantenuto (in grassetto)	Standard presente nel Disciplinare Tecnico del Servizio/Schema Carta allegato al Contratto	Standard presente nel TQRIF
<i>Tempo di recupero della raccolta domiciliare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • dodici (12) ore per i turni della mattina che si concludono entro le ore 14,00 (il recupero, in tali casi, va programmato e reso entro la giornata); • ventiquattro (24) ore per i turni del pomeriggio/sera che si concludono alle/dopo le ore 14,00 (il recupero in tali casi, va programmato e reso entro il giorno successivo); 	dodici (12) ore, o comunque entro le 00:00 della giornata	ventiquattro (24) ore
<i>Tempo d'intervento in caso di segnalazione per disservizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ventiquattro (24) ore in caso di aree di particolare pregio (centri storici, lungomare, aree pedonali, etc.); • quarantotto (48) ore nei centri abitati (zone residenziali, ecc); • cinque (5) giorni lavorativi nel resto del territorio (case sparse, aperta campagna, ecc). Esclusi domenica e festivi.	<ul style="list-style-type: none"> • ventiquattro (24) ore in caso di aree di particolare pregio (centri storici, lungomare, aree pedonali, etc.); • quarantotto (48) ore nei centri abitati (zone residenziali, ecc); Esclusi domenica e festivi.	cinque (5) giorni lavorativi
<i>Tempo di ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio</i>	Quindici (15) giorni	Quindici (15) giorni	Quindici (15) giorni lavorativi

- 4) Di dare atto che gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica derivanti da quanto deliberato con il presente atto, dovranno essere rispettati dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi, a partire dal 01.01.2023 e per tutta la durata del PEF, ossia fino al 31/12/2025;
- 5) Di dare atto che, per le gestioni relative ai Comuni di Carrara e di Massa sulle quali, come previsto nei vigenti contratti transitori, il Gestore unico, RetiAmbiente S.p.A., subentrerà a partire dal 01.01.2023, si applicherà quanto



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

previsto all'art. 4, comma 2, della Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF in merito alla decorrenza degli obblighi di registrazione di cui all'art. 56 del TQRIF;

6) Di dare atto che, se le gestioni su cui sta operando, in via transitoria e fino al termine massimo del 31/12/2025, il Gestore GEA s.r.l., coincidenti con i territori comunali di: *Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina*, per le quali con delibera di Assemblea n. 12 del 13/04/2022 è stato individuato lo Schema Regolatorio I - Livello qualitativo minimo, dovessero, nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2025, entrare nella gestione di RetiAmbiente S.p.A., ad esse si applicherà lo Schema Regolatorio definito per le gestioni afferenti al gestore unico RetiAmbiente S.p.A. e si applicherà altresì quanto previsto all'art. 4, comma 2, della Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF in merito alla decorrenza degli obblighi di registrazione di cui all'art. 56 del TQRIF;

7) Di inviare il presente atto ai Comuni interessati, al Gestore Unico RetiAmbiente S.p.A., alle sue Società Operative Locali (SOL) e ad ARERA;

8) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

**DELIBERA DELL'ASSEMBLEA
n. 16 del 29.04.2022**

OGGETTO: individuazione dello Schema Regolatorio ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ex allegato A alla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Livorno, 29.04.2022

Il Dirigente
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA n. 16 del 29.04.2022

OGGETTO: individuazione dello Schema Regolatorio ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ex allegato A alla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Renzo MACELLONI (*)

IL DIRIGENTE
Michele Francesco PINOTTI (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. 267/2000 il presente atto con apposita votazione separata è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Livorno, 29.04.2022

Il Dirigente
Michele Francesco PINOTTI (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione a decorrere dal 02.05.2022 viene posta in pubblicazione sul sito web www.atoscanacosta.it – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali diverrà esecutiva.

Livorno, 02.05.2022

Il Dirigente
Michele Francesco PINOTTI (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.